



AVVISO PUBBLICO
Pubblicato in data 04/12/2017

Per realizzare progetti finalizzati al miglioramento dell'educazione sanitaria, alla diffusione di una buona pratica di stile di vita, a progetti formativi volti al miglioramento dell'efficienza gestionale e dell'organizzazione l'AOB, visto quanto previsto dal Regolamento aziendale approvato con atto deliberativo n.711 del 20.04.2016 (consultabile sul sito internet aziendale: www.aobrotzu.it / albo pretorio), propone un Progetto denominato: **"Quality of Life (QoL) e Quality of Care (QoC) in pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI) nella Regione Sardegna"** da realizzarsi con il supporto/contributo di enti pubblici e privati attraverso la raccolta fondi.

Il Progetto ha come obiettivo quello di creare un supporto informatico utile a valutare la Qualità della Vita (QoL) del paziente affetto da malattie infiammatorie croniche intestinali attraverso differenti variabili (attività della malattia, ritardo diagnostico, stato psicologico e coping, supporto sociale) e la Qualità della Cura (QoC) erogata dal punto di vista del paziente.

Le malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI) sono patologie infiammatorie croniche, a eziologia sconosciuta, caratterizzate da frequenti recidive e dalla necessità di ricorrere alla chirurgia, nonostante la terapia medica. Esse comprendono: la malattia di Crohn (MC) una malattia che può coinvolgere tutto il tratto gastroenterico e la Rettocolite Ulcerosa (RCU), una malattia infiammatoria che interessa il grosso intestino.

L'incidenza della MICI è in aumento in tutto il mondo, da pochi rari casi registrati nei primi del '900 fino ad una stima odierna di circa 2,4 milioni in Europa. Negli ultimi anni non solo si è registrato un aumento dell'incidenza, ma anche un esordio della malattia in età pediatrica: secondo gli ultimi studi circa il 20% delle nuove diagnosi riguarda bambini con un decorso della malattia più aggressivo e severo.

Le MICI colpiscono primariamente la popolazione di giovani adulti compresa tra i 20 ed i 40 anni di età, ma non è raro un esordio di malattia più avanzata (tra i 60 e gli 80 anni). Non si registrano differenze significative di incidenza fra i due sessi.

La ricerca medica si è recentemente focalizzata non soltanto sulle cause di insorgenza, sugli sviluppi e sugli esiti della MICI, ma anche sui problemi legati al riflesso di tali malattie sulla vita quotidiana delle persone che ne sono affette. La cronicità della malattia, le riaccensioni, l'evidenza di un danno intestinale progressivo, gli eventuali interventi chirurgici, sono tutti fattori che peggiorano la qualità di vita dei pazienti non solo nei momenti di attività della malattia ma anche durante la fase di remissione.

La Qualità della Vita (QoL) è riconosciuta come un importante finalità delle cure e dell'assistenza medica al paziente affetto da MICI. La valutazione della Qualità di Cura (QoC) deve tener conto sia della percezione da parte del paziente sia della qualità del servizio erogato. Ai fini di una corretta valutazione va dunque inquadrato sia il parere del paziente, sia il parere del medico.

Per la realizzazione del Progetto, questa Azienda intende, attraverso Selezione Pubblica, individuare un medico specialista in Gastroenterologia che, per la durata di 12 mesi, avrà il compito di raccogliere dati utili a valutare la Qualità della Vita (QoL) del paziente attraverso differenti variabili e la Qualità di Cura (QoC) erogata dal punto di vista del paziente.

Si ritiene che l'impatto di tale progetto sulle scelte diagnostiche e terapeutiche multidisciplinari, permetterà di ottimizzare la gestione del paziente, evitare accertamenti diagnostici inutili e migliorare efficacia ed aderenza ai trattamenti terapeutici intrapresi. Inoltre il progetto potrà contribuire allo sviluppo di linee guida e protocolli comuni ai vari centri,



finalizzato a creare un percorso diagnostico-terapeutico assistenziale (PDTA) a livello regionale che possa garantire la qualità dell'assistenza nei pazienti affetti da MICI, migliorandone la qualità della vita, socialità e work-ability, e riducendo al tempo stesso i costi diretti ed indiretti legati alla patologia.

Per raggiungere gli obiettivi suddetti, nel corso dei prossimi 12 mesi verranno visitati tutti i pazienti afferenti alla S.C. Gastroenterologia dell' AO Brotzu con determinate caratteristiche per sviluppare percorsi diagnostico terapeutici mirati. Inoltre dal momento che il paziente non risulta solo gravato dalla malattia ma va incontro ad un peggioramento sostanziale della qualità di vita, si intende organizzare due volte l'anno degli incontri formativi con i pazienti affetti da co-morbidità, al fine di migliorare il livello di comprensione della loro condizione clinica e favorire un migliore rapporto clinico/paziente.

Le risorse finanziarie che verranno raccolte saranno completamente utilizzate per l'acquisizione della figura professionale prevista da progetto.

L'ammontare di risorse necessarie al finanziamento del progetto è di euro 20.000,00.

Possono presentare la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura prevista dal presente Avviso gli operatori economici, le associazioni, i singoli cittadini che vogliono sostenere la realizzazione di questo Progetto.

Chiunque intenda partecipare alla realizzazione di questo Progetto dovrà far pervenire la propria manifestazione di interesse, utilizzando il modulo allegato, al seguente indirizzo:

- protocollo.generale@pec.aobrotzu.it;
- consegna a mano presso l'ufficio protocollo aziendale o per mezzo raccomandata A/R, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Brotzu, Piazzale A.Ricchi 1 09134 Cagliari.

I dati forniti dai Soggetti Candidati saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s. m. e i., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente Avviso.

Per qualsiasi informazione gli Interessati potranno rivolgersi alla S.C. Affari Generali dell'Azienda Ospedaliera Brotzu all'indirizzo di posta elettronica: comunicazione.istituzionale@aob.it

Il Direttore Generale
~~Dott.ssa Graziella Pintus~~
IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Graziella Pintus


